

OGGETTO: **FAC-SIMILE PER ACCEDERE ALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA E AL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CON LA CAUSALE “EMERGENZA COVID-19”, PREVISTA DALL’ART. 19 DEL D.L. N. 18/2020, IN VIGORE DAL 17 MARZO 2020**

Il decreto-legge n. 18/2020, in vigore dal 17 marzo scorso, ha previsto, tra l’altro, norme speciali in materia di “cassa integrazione guadagni ordinaria” (*) (**Cigo**) e di “assegno ordinario” erogato dal Fondo di integrazione salariale (**) (FIS) a favore dei dipendenti di datori di lavoro che sospendano e/o riducano l’attività lavorativa per eventi riconducibili all’emergenza epidemiologica da COVID-19 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 11/2020).

Giova precisare che il ricorso:

- alla **Cigo**, è consentito (da sempre, e quindi anche prima dell’entrata in vigore del d.l. n. 18/2020) ai **datori di lavoro inquadrati nel settore industria**;
- all’**assegno ordinario** erogato dal FIS, è ammesso per i datori di lavoro che versano i **corrispondenti contributi** (ne sono esclusi quindi quelli operanti nel comparto artigianato) - in particolare, tra gli altri, dei settori **terziario e turismo – e che occupano** (a seguito dell’entrata in vigore del d.l. n. 18/2020) **mediamente più di 5 dipendenti** (e non mediamente più di 15 dipendenti come previsto, fino al 16 marzo scorso, dall’art. 29, comma 3, del d.lgs. n. 148/2015).

Per consentire a ogni datore di lavoro di attivare l’ammortizzatore salariale di interesse, accludiamo i fac-simile che dovranno essere completati con i dati aziendali e trasmessi, **via PEC (del datore di lavoro)**, alle Organizzazioni sindacali (i nomi e gli indirizzi di posta elettronica dei corrispondenti Segretari delle diverse categorie della provincia di Ravenna li riportiamo qui sotto) e a CONFIMI ROMAGNA: in particolare, riportiamo il modello della comunicazione di

(*) **Art. 10 del d.lgs. n. 148/2015**

1. La disciplina delle integrazioni salariali ordinarie e i relativi obblighi contributivi si applicano a:

- a) **imprese industriali manifatturiere**, di trasporti, estrattive, di installazione di impianti, produzione e distribuzione dell’energia, acqua e gas;
- b) cooperative di produzione e lavoro che svolgano attività lavorative similari a quella degli operai delle imprese industriali, ad eccezione delle cooperative elencate dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602;
- c) imprese dell’industria boschiva, forestale e del tabacco;
- d) cooperative agricole, zootecniche e loro consorzi che esercitano attività di trasformazione, manipolazione e commercializzazione di prodotti agricoli propri per i soli dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- e) imprese addette al noleggio e alla distribuzione dei film e di sviluppo e stampa di pellicola cinematografica;
- f) imprese industriali per la frangitura delle olive per conto terzi;
- g) imprese produttrici di calcestruzzo preconfezionato;
- h) imprese addette agli impianti elettrici e telefonici; i) imprese addette all’armamento ferroviario;
- l) imprese industriali degli enti pubblici, salvo il caso in cui il capitale sia interamente di proprietà pubblica;
- m) imprese industriali e artigiane dell’edilizia e affini;
- n) imprese industriali esercenti l’attività di escavazione e/o lavorazione di materiale lapideo;
- o) imprese artigiane che svolgono attività di escavazione e di lavorazione di materiali lapidei, con esclusione di quelle che svolgono tale attività di lavorazione in laboratori con strutture e organizzazione distinte dalla attività di escavazione.

(**) Il FIS interviene nei settori non rientranti nell’ambito di applicazione della Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria di cui al d.lgs. n. 148/2015, per i quali non siano stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 11, n. 6 e n. 3 del 2016; CONFIMI RAVENNA NEWS n. 19/2015).

ricorso alla Cigo e quello di ricorso al FIS, con il relativo verbale attestante lo svolgimento dell'esame congiunto, effettuato in via telematica (quest'ultimo andrà inviato con la sola sottoscrizione del Legale Rappresentante).

Più precisamente, dovranno essere compilati e inviati:

- per il ricorso alla Cigo, gli allegati 1 e 2;
- per il ricorso al FIS, gli allegati 3 e 4.

L'Area Lavoro e Relazione industriali dell'Associazione (Dott. Giuseppe Vaira: tel. 0544-280215; vaira@confimiromagna.it; Dott. Fabio Magnani: tel. 0544-280217; magnani@confimiromagna.it) - rimane a disposizione dei datori di lavoro che intendano condividere la versione definitiva della comunicazione da trasmettere ai sindacati.

I datori di lavoro operanti nei settori **terziario/turistico occupanti fino a 5 dipendenti** e nel comparto **artigiano** che necessitino di ridurre e/o sospendere l'attività lavorativa, sono invitati a contattare il funzionario di riferimento di API SERVIZI RAVENNA s.r.l. e/o l'Area Lavoro e Relazione industriali.

SETTORE METALMECCANICO

FIOM-CGIL

Sig. Ivan Missiroli

ivan_missiroli@er.cgil.it

FIM-CISL

Sig. Davide Tagliaferri

davide.tagliaferri@cisl.it

UILM-UIL

Sig. Filippo Spada

filippo.spada@uil-ravenna.it

SETTORE CHIMICA, GOMMA-PLASTICA

FILCTEM-CGIL

Sig. Alessio Vacchi

alessio.vacchi@er.cgil.it

FEMCA-CISL

Sig. Emanuele Scerra

emanuele.scerra@cisl.it

UILTEC-UIL

Sig. Guido Cacchi

guido.cacchi@uil-ravenna.it

SETTORE ALIMENTARE

FLAI-CGIL

Sig. Raffaele Vicidomini

raffaele.vicidomini@er.cgil.it

FAI-CISL

Sig. Roberto Cangini

r.cangini@cisl.it

UILA-UIL

Sig. Modanesi Sergio

modanesi.s@uila.it

SETTORE LEGNO-EDILIZIA-LATERIZI

FILLEA-CGIL

Sig. Davide Conti

davide.conti@er.cgil.it

FILCA-CISL

Sig. Maurizio Bisignani

maurizio.bisignani@cisl.it

FENEAL-UIL

Sig. Antonio Pugliese

antonio.pugliese@uil-ravenna.it

SETTORE CARTAI, CARTOTECNICI, GRAFICI

SLC-CGIL

Sig. Roberto Cornigli

roberto.cornigli@er.cgil.it

FISTEL-CISL

Sig. Alessandro Bongarzone

fistel.ravenna@cisl.it

UILCOM-UIL

Sig. Ryan Paganelli

ryan.paganelli@uil-ravenna.it

SETTORE TERZIARIO

FILCAMS-CGIL

Sig.ra Cinzia Folli

cinzia.folli@er.cgil.it

FISASCAT-CISL

Sig. Gianluca Bagnolini

gianluca.bagnolini@cisl.it

UILTUCS-UIL

Sig.ra Claudia Lugaresi

claudia.lugaresi@uil-ravenna.it

_____, __ marzo 2020

Spett.li

_____-CGIL
alla c.a. Sig. _____
_____@_____

_____-CISL ROMAGNA
alla c.a. Sig. _____
_____@_____

_____-UIL
alla c.a. Sig. _____
_____@_____

*Rsu (ove esistenti)
consegnata a mano*

CONFIMI INDUSTRIA ROMAGNA
alla c.a. Dott. Giuseppe Vaira
vaira@confimioromagna.it
alla c.a. Dott. Fabio Magnani
magnani@confimioromagna.it

OGGETTO: Ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria ai sensi dell'art. 19 del d.l. n. 18/2020, con causale "**Emergenza COVID-19**".

Ai sensi dell'art. 19 del decreto-legge 17/03/20, n. 18, la Società _____, con sede in _____ (___), Via _____, comunica che, a causa degli eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, è costretta a sospendere e/o ridurre l'attività lavorativa.

Tale sospensione/riduzione dell'attività lavorativa:

- verrà attuata, anche in modo non continuativo, **per n. 9 (nove) settimane complessive, a decorrere dal __ marzo 2020** e comunque non oltre il termine del 31 agosto 2020;
- riguarderà tutti i lavoratori dipendenti alla data del 23 febbraio 2020, e quindi n. ___ operai, n. impiegati, n. ___ apprendisti.

Si prevede che il superamento dell'emergenza sanitaria in atto consentirà la ripresa dell'attività lavorativa a pieno regime, da effettuare al termine delle sospensioni/riduzioni oggetto della presente comunicazione.

In favore dei suddetti lavoratori verrà quindi richiesto l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria.

La presente comunicazione è inoltrata a codeste spettabili OO.SS. ai fini dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 19 della norma citata in oggetto.

Per attuare compiutamente la procedura prevista dall'art. 19 del d.l. n. 18/2020, si acclude il verbale della consultazione sindacale svolta in via telematica, firmato dal Legale Rappresentante della scrivente Società: qualora sia condiviso, Vi chiediamo di rispondere alla presente – entro 3 giorni dalla data di ricevimento – con una e-mail nella quale riportare le parole: “**SI APPROVA**”. In caso di nostra mancata ricezione di tale e-mail entro i citati 3 giorni, la consultazione sindacale dovrà comunque ritenersi svolta, ex art. 19, comma 2, del d.l. n. 18/2020.

Distinti saluti.

Società _____

Allegato: Verbale di consultazione sindacale.

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE, SVOLTA IN VIA TELEMATICA AI
SENSI DELL'ART. 19, COMMA 2, DEL D.L. 18/2020**

TRA

La _____ (di seguito anche "Società"), con sede in _____ (____), Via _____, in persona del Legale Rappresentante, _____, assistita da Confimi Industria Romagna nelle persone dei Dott.ri Giuseppe Vaira e Fabio Magnani

E

le Organizzazioni sindacali _____-CGIL, _____-CISL e _____-UIL della provincia di Ravenna, in persona dei rispettivi Segretari, Sig./Sig.ra _____, Sig./Sig.ra _____ e Sig./Sig.ra _____

ai fini dell'esperimento, in via telematica, della procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18

PREMESSO CHE

in data odierna, _____ 2020, è stata inviata alle citate Organizzazioni sindacali sia formale comunicazione circa la necessità della Società _____ di richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che copia del presente Verbale;

Tutto ciò premesso

SI STATUISCE QUANTO SEGUE

1. nei confronti di n. __ lavoratori (__ operai, __ impiegati, __ quadri e __ apprendisti), verrà richiesto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per n. 9 (nove) settimane complessive, anche non continuative, a decorrere dal _____ 2020 e comunque non oltre il termine del 31 agosto 2020;
2. il lavoro riprenderà regolarmente con tutte le maestranze al termine dell'emergenza sanitaria in atto;
3. la Società si impegna ad anticipare i trattamenti di cassa integrazione guadagni e ad applicare il criterio della rotazione nei limiti delle esigenze tecnico-produttive;
4. la Società garantirà la maturazione per intero dei ratei mensili della Tredicesima mensilità e delle ferie a prescindere dal numero di giorni lavorati (più o meno di 15 giorni), a condizione che ciò sia compatibile con le disponibilità economico-finanziarie aziendali;
5. i lavoratori posti in cassa integrazione a zero ore potranno essere richiamati in servizio con un preavviso di almeno 24 ore;
6. la Società è disponibile a far effettuare un'assemblea sindacale retribuita, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, non appena la situazione di emergenza epidemiologica in atto lo consentirà;
7. il presente Verbale, inviato alle Organizzazioni sindacali in data odierna, _____ 2020, fatta eccezione per quanto previsto al punto 8 che segue, viene dalle stesse approvato in tutti i suoi contenuti, ancorché, diversamente dalla Società, non vi apportino la loro firma, al solo fine di riuscire a completare l'esame congiunto entro i 3 giorni successivi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.l. 18/2020). Termine che le Parti non avrebbero potuto con certezza rispettare qualora tutte avessero dovuto scambiarsi, tramite i normali strumenti informatici, questo verbale

comprensivo di ogni loro firma, con potenziale grave nocumento - che in questo modo intendono scongiurare - per la Società e i lavoratori occupati.

Le Organizzazioni sindacali, peraltro, hanno confermato per iscritto la loro approvazione al contenuto di questo Verbale tramite la risposta: "SI APPROVA", trasmessa via e-mail alla Società.

8. Qualora le Organizzazioni sindacali non possano/intendano confermare per iscritto la loro approvazione al contenuto di questo Verbale come previsto al punto 7 che precede, trascorsi i 3 giorni successivi alla data odierna, _____2020, la consultazione sindacale dovrà ritenersi, ex art. 19, comma 2, del d.l. 18/2020, svolta.

Le Parti danno atto che è stata esperita e conclusa in modo telematico la procedura prevista dall'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18.

LA SOCIETÀ

_____, __ marzo 2020

Spett.li

_____-CGIL
alla c.a. Sig. _____
_____@_____

_____-CISL ROMAGNA
alla c.a. Sig. _____
_____@_____

_____-UIL
alla c.a. Sig. _____
_____@_____

Rsu (*ove esistenti*)
consegnata a mano

CONFIMI INDUSTRIA ROMAGNA
alla c.a. Dott. Giuseppe Vaira
vaira@confimioromagna.it
alla c.a. Dott. Fabio Magnani
magnani@confimioromagna.it

OGGETTO: Ricorso al Fondo di integrazione salariale (FIS) ai sensi dell'art. 19 del d.l. n. 18/2020, con causale "**Emergenza COVID-19**".

Ai sensi dell'art. 19 del decreto-legge 17/03/20, n. 18, la Società _____, con sede in _____ (___), Via _____, comunica che, a causa degli eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, è costretta a sospendere e/o ridurre l'attività lavorativa.

Tale sospensione/riduzione dell'attività lavorativa:

- verrà attuata, anche in modo non continuativo, **per n. 9 (nove) settimane complessive, a decorrere dal __ marzo 2020** e comunque non oltre il termine del 31 agosto 2020;
- riguarderà tutti i lavoratori dipendenti alla data del 23 febbraio 2020, e quindi n. ___ operai, n. impiegati, n. __ apprendisti.

Si prevede che il superamento dell'emergenza sanitaria in atto consentirà la ripresa dell'attività lavorativa a pieno regime, da effettuare al termine delle sospensioni/riduzioni oggetto della presente comunicazione.

In favore dei suddetti lavoratori verrà quindi richiesto l'accesso all'"*assegno ordinario*" erogato dal Fondo di integrazione salariale (FIS).

La presente comunicazione è inoltrata a codeste spettabili OO.SS. ai fini dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 19 della norma citata in oggetto.

Per attuare compiutamente la procedura prevista dall'art. 19 del d.l. n. 18/2020, si acclude il verbale della consultazione sindacale svolta in via telematica, firmato dal Legale Rappresentante della scrivente Società: qualora sia condiviso, Vi chiediamo di rispondere alla presente – entro 3 giorni dalla data di ricevimento – con una e-mail nella quale riportare le parole: “**SI APPROVA**”. In caso di nostra mancata ricezione di tale e-mail entro i citati 3 giorni, la consultazione sindacale dovrà comunque ritenersi svolta, ex art. 19, comma 2, del d.l. n. 18/2020.

Distinti saluti.

Società _____

Allegato: Verbale di consultazione sindacale.

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE, SVOLTA IN VIA TELEMATICA AI
SENSI DELL'ART. 19, COMMA 2, DEL D.L. 18/2020**

TRA

La _____ (di seguito anche "Società"), con sede in _____ (____), Via _____, in persona del Legale Rappresentante, _____, assistita da Confimi Industria Romagna nelle persone dei Dott.ri Giuseppe Vaira e Fabio Magnani

E

le Organizzazioni sindacali _____-CGIL, _____-CISL e _____-UIL della provincia di Ravenna, in persona dei rispettivi Segretari, Sig./Sig.ra _____, Sig./Sig.ra _____ e Sig./Sig.ra _____

ai fini dell'esperimento, in via telematica, della procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18

PREMESSO CHE

in data odierna, _____ 2020, è stata inviata alle citate Organizzazioni sindacali sia formale comunicazione circa la necessità della Società _____ di richiedere l'intervento del Fondo di Integrazione Salariale ("assegno ordinario"), a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che copia del presente Verbale;

Tutto ciò premesso

SI STATUISCE QUANTO SEGUE

1. nei confronti di n. __ lavoratori (__ operai, __ impiegati, __ quadri e __ apprendisti), verrà richiesto l'intervento del Fondo di Integrazione salariale per n. 9 (nove) settimane complessive, anche non continuative, a decorrere dal _____ 2020 e comunque non oltre il termine del 31 agosto 2020;
2. il lavoro riprenderà regolarmente con tutte le maestranze al termine dell'emergenza sanitaria in atto;
3. la Società si impegna ad anticipare l'importo dell'"assegno ordinario" erogato dal Fondo di Integrazione salariale e ad applicare il criterio della rotazione nei limiti delle esigenze tecnico-produttive;
4. la Società garantirà la maturazione per intero dei ratei mensili della Tredicesima mensilità e delle ferie a prescindere dal numero di giorni lavorati (più o meno di 15 giorni), a condizione che ciò sia compatibile con le disponibilità economico-finanziarie aziendali;
5. i lavoratori sospesi dal lavoro potranno essere richiamati in servizio con un preavviso di almeno 24 ore;
6. la Società è disponibile a far effettuare un'assemblea sindacale retribuita, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, non appena la situazione di emergenza epidemiologica in atto lo consentirà;
7. il presente Verbale, inviato alle Organizzazioni sindacali in data odierna, _____ 2020, fatta eccezione per quanto previsto al punto 8 che segue, viene dalle stesse approvato in tutti i suoi contenuti, ancorché, diversamente dalla Società, non vi apportino la loro firma, al solo fine di riuscire a completare l'esame congiunto entro i 3 giorni successivi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.l. 18/2020). Termine che le Parti non avrebbero potuto con certezza rispettare qualora tutte avessero dovuto scambiarsi, tramite i normali strumenti informatici, questo verbale

comprensivo di ogni loro firma, con potenziale grave nocumento - che in questo modo intendono scongiurare - per la Società e i lavoratori occupati.

Le Organizzazioni sindacali, peraltro, hanno confermato per iscritto la loro approvazione al contenuto di questo Verbale tramite la risposta: "SI APPROVA", trasmessa via e-mail alla Società.

8. Qualora le Organizzazioni sindacali non possano/intendano confermare per iscritto la loro approvazione al contenuto di questo Verbale come previsto al punto 7 che precede, trascorsi i 3 giorni successivi alla data odierna, _____2020, la consultazione sindacale dovrà ritenersi, ex art. 19, comma 2, del d.l. 18/2020, svolta.

Le Parti danno atto che è stata esperita e conclusa in modo telematico la procedura prevista dall'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18.

LA SOCIETÀ
